

NEL 2014 LA CITTÀ LIGURE HA REGISTRATO IL RECORD ASSOLUTO DI PASSEGGERI. LIVORNO HA CHIUSO CON UN -15%

Crociere, Spezia tende la mano a Livorno

Forcieri: «Due anni fa i primi contatti». Progetto allo studio

MATTEO DELL'ANTICO

GENOVA. Stop a guerre e campanilismi: obiettivo fare sistema sulle crociere nell'area dell'Alto Tirreno. La proposta, rimasta segreta fino a oggi, per la prima volta è arrivata due anni fa, direttamente dal presidente del porto della Spezia, Lorenzo Forcieri, e rivolta al collega livornese, Giuliano Gallanti. Un progetto per ora rimasto chiuso in cassetto, ma che, secondo fonti vicine al dossier, potrebbe riprendere inaspettatamente quota, dando vita a un'insolita alleanza sull'asse tra Liguria e Toscana.

«Avevo proposto alle istituzioni livornesi di creare un'unica società - dice il numero uno dell'Authority ligure - che potesse gestire le navi in arrivo nei due scali, con l'unico obiettivo di fare sistema. Ci sono stati alcuni incontri, sia con i vertici di Palazzo Rosciano che con il sindaco, ma non ho più avuto risposte». Adesso, a distanza di mesi, secondo alcuni operatori del settore, il progetto potrebbe essere preso nuovamente in considerazione, nonostante, proprio sul fronte delle crociere, la situazione delle due città appaia oggi, sotto molti punti di vista, diametralmente opposta.

Dati alla mano infatti, La Spezia, nel 2014, ha registrato il proprio record assoluto nel traffico crocieristico con un incremento del 126% rispetto al 2013: sono transitati complessivamente 483.564 passeggeri (+126%) di cui 468.781 alla Spezia (+128%), 14.094 a Portovenere (+78%) e 689 a Lerici (+123%). I turisti in homeport imbarcati e sbarcati ai terminali crociere sono stati oltre 40mila, mentre le toccate nave hanno toccato quota 176 (+18%). Il porto toscano invece, nonostante segnali di ripresa registrati nel 2015 e previsioni incoraggianti per il 2016, ha chiuso il 2014 in negativo per il secondo anno consecutivo. I crocieristi sbarcati a Livorno sono stati 626.356 (-15% sul 2013), mentre le toccate nave sono state 341 in meno rispetto allo scorso anno (-18,8%). A calare, sempre lo scorso anno, sono stati anche i movimenti delle unità

zione del 4,1% rispetto al 2013.

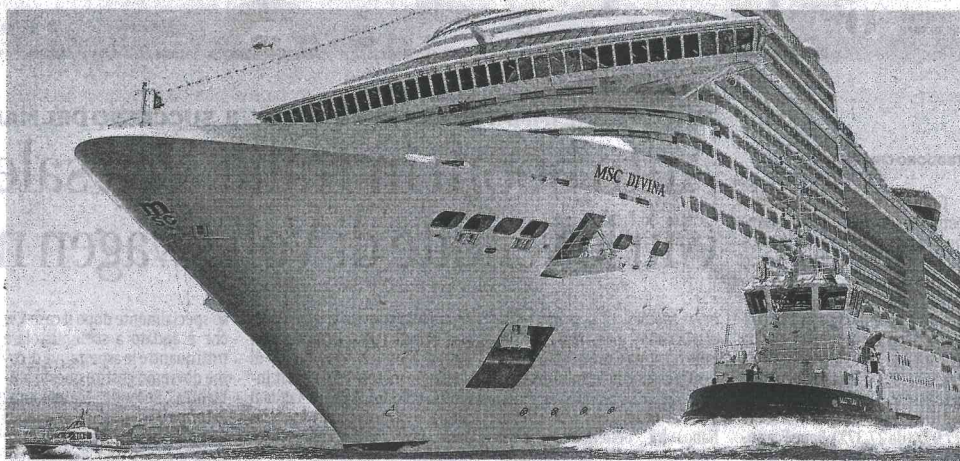
Su Livorno pesa anche la gara per la cessione del 66% del capitale a operatori privati della Porto di Livorno 2000, la società controllata da Authority e Camera di

LA FORMULA
Creare una società unica in grado di attirare navi e fare sistema in Alto Tirreno

Commercio che attualmente gestisce il traffico passeggeri nello scalo labronico. Secondo le linee guida inserite nel bando di gara, il criterio

di aggiudicazione sarà quello della migliore offerta economica. In gara ci sono più operatori: per acquistare le quote della società serviranno circa sette milioni di euro.

www.themeditelegraph.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nave da crociera "Msc Divina" entra nel porto ligure della Spezia

FLUSSO IN FORTE AUMENTO SOTTO LA LANTERNA: +32% NEL 2016

A Genova sbarca la prima nave cinese

Previsto l'arrivo di "Gemini", ammiraglia della compagnia Star Cruises

SIMONE GALLOTTI
MATTEO MARTINUZZI

GENOVA. Tra i 246 scali che le navi da crociera effettueranno l'anno prossimo a Genova, ce n'è uno che colpisce e che ha un valore simbolico.

Nel prospetto nave per nave delle prenotazioni ricevute da Stazioni Marittime è previsto l'arrivo della nave Star Gemini, una delle ammiraglie della compagnia Star Cruises. È una toccata, il 30 agosto prossimo, ma che se venisse confermata dalla compagnia, sarebbe un av-

+23%
crocieristi
l'incremento della compagnia Msc a Stazioni Marittime

246
scali
le toccate nave previste per l'anno prossimo

venimento storico per l'industria crocieristica. Star Cruises infatti è una compagnia controllata dal gruppo Genting di Hong Kong. È uno dei colossi mondiali del settore alberghiero e oggi detiene

anche due delle principali compagnie da crociera leader del mercato asiatico. L'arrivo della Gemini a Genova rappresenterebbe la prima volta di una compagnia asiatica in Europa, in direzione

contraria rispetto alla rotta che stanno compiendo le navi dei grandi gruppi occidentali: Carnival e Royal Caribbean stanno puntando molto sulla Cina e spostano le navi in Asia, così come Msc che ha deciso per ora di presidiare con una sola unità quel mercato. Il gruppo Genting punta molto sull'Europa e in estate ha acquistato i cantieri Lloyd Werft; detiene poi la maggioranza di Norwegian Cruise Line e adesso, anche se con una sola toccata che sembra per ora di prova, potrebbe decidere di portare i cinesi in crociera in Europa.

Genova comunque avrà un 2016 molto positivo: i passeggeri saranno 1.089 milioni, in aumento del 32% rispetto al 2015. Il peso di Msc è sempre più forte: la compagnia guidata da Aponte chiuderà il 2015 con 731 mila passeggeri nel capoluogo, mentre l'anno prossimo porterà 942 mila crocieristi, con un aumento di quasi 25 punti percentuali. Costa Crociere ha prenotato due toccate, probabilmente per il sovrappollamento di Savona, l'hub della compagnia. Royal Caribbean invece nel 2016 segnerà solamente 12 mila passeggeri, tutti in transito. «Daremo avvio finalmente anche agli investimenti per le nuove passerelle che consentiranno di accogliere le navi di ultima generazione che Msc porterà a Genova nel 2017» spiega Edoardo Monzani, numero uno di Stazioni Marittime, che sorride anche per la conferma degli scali di P&O, brand del colosso Carnival, diventato dopo Msc il secondo cliente per numero di navi e passeggeri e che «ha apprezzato molto la formula fly and cruise» continua Monzani. Sulla sinergia con l'aeroporto di Genova punta anche la Regione anche per far conoscere il territorio: «Abbiamo iniziato un serrato dialogo anche con le compagnie, in particolare modo Msc - spiega Giovanni Berrino, assessore regionale al turismo - Dobbiamo coinvolgere al massimo tutte le categorie interessate per dare la miglior immagine possibile di Genova e della Liguria».

www.themeditelegraph.it